



Città metropolitana
di Venezia

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.)

Via Forte Marghera n. 191 - 30173 Venezia - Mestre
pec: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

S.U.A. per conto del Comune di Mirano

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE “L’AQUILONE” TRIENNIO EDUCATIVO 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. CIG: 9808884325.

VERBALE N. 6 DEL 06.07.2023

Il giorno 06 (sei) del mese di luglio (7) dell’anno 2023 (duemilaventitre) alle ore 14:49 (quattordici e quarantanove minuti), presso la sala Attico della Città Metropolitana di Venezia, sita in Via Forte Marghera n. 191, la Commissione giudicatrice si riunisce in seduta riservata unitamente al RUP del Comune di Mirano. E’ presente presso la sala Attico il segretario verbalizzante dott. Ivis; partecipano mediante collegamento in videoconferenza (via Teams) i commissari: dott.ssa Giacomello, dott. Ragazzo e dott.ssa Pattarello e l’arch. Tosco, R.U.P. del Comune di Mirano.

IL PRESIDENTE

- richiama i verbali nn. 1, 2 e 3 del 05.07.2023, nn. 4 e 5 del 06.07.2023;
- ricorda che i lavori della presente seduta riservata sono dedicati alla verifica della congruità e della coerenza del PEF proposto dall’operatore economico risultato primo in graduatoria, CODESS SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE; detta verifica, come prescritto dal paragrafo 18 del disciplinare di gara, viene effettuata dalla Commissione giudicatrice congiuntamente al RUP del Comune di Mirano, arch. Riccardo Tosco;
- ricorda che, secondo quanto previsto dal paragrafo 16 del disciplinare di gara, *“Il piano economico finanziario è funzionale a saggiare la fattibilità e la congruità dell’offerta presentata per tutta la durata della concessione. La valutazione del piano economico finanziario assorbe la verifica dei costi complessivi di manodopera e degli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex articolo 95 comma 10 del Codice.”*;

Premesso che:

- la funzione del PEF è quella di dimostrare la concreta capacità dell’operatore economico di eseguire correttamente le prestazioni per l’intero arco temporale prescelto, attraverso la prospettazione di un equilibrio economico e finanziario di investimenti e connessa gestione che consenta all’amministrazione concedente di valutare l’adeguatezza dell’offerta e l’effettiva realizzabilità dell’oggetto della concessione
- la Commissione di gara e il RUP, nella valutazione del PEF, si atterranno ai seguenti criteri:
 - a) la valutazione della congruità o non congruità del PEF verrà effettuata attraverso un’analisi globale e sintetica delle singole voci che la compongono e della loro incidenza sull’offerta considerata nel suo insieme;

- b) pertanto, la verifica sarà diretta ad accertare se la non congruità di uno o più componenti del PEF si traduca nell'inattendibilità dell'offerta nel suo insieme;
- c) la finalità della verifica dell'anomalia del PEF è quella di evitare che un'offerta troppo bassa esponga l'Amministrazione al rischio di eseguire nel complesso la prestazione contrattuale in modo irregolare e qualitativamente inferiore a quella richiesta, con modalità operative in violazione della normativa vigente, portando al rischio di contestazioni e ricorsi;
- d) l'Amministrazione deve, infatti, aggiudicare la concessione a soggetti che, avuto riguardo alle caratteristiche specifiche della prestazione richiesta, abbiano presentato offerte complessivamente proporzionate e sostenibili sotto il profilo economico finanziario, con accollo del rischio economico del mercato in capo all'operatore economico e tali da consentirgli di trarre utili per la gestione proficua dell'attività.

Ricordato altresì il granitico principio giurisprudenziale, secondo cui *"nelle gare pubbliche il giudizio circa l'anomalia o l'incongruità dell'offerta economica costituisce espressione di discrezionalità tecnica, sindacabile dal giudice amministrativo solo in caso di macroscopica illogicità o erroneità fattuale e, quindi, non può essere esteso ad una autonoma verifica della congruità dell'offerta e delle singole voci"*; riguarda la globalità dell'apprezzamento.

Tutto ciò premesso,

LA COMMISSIONE E IL RUP

procedono all'esame delle singole tipologie di spesa che formano il PEF presentato da CODESS SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE e, alla luce dei dati economici ivi riportati, ritengono:

- le predette voci di costo trovino giustificazioni, tali da non rendere dubbia la corrispettività proposta dall'offerente;
- le indicazioni delle singole voci di costo siano sufficientemente analitiche ed idonee a fondare un giudizio di complessiva sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta.

Alla luce dei dati economici riportati nel PEF reputano nel complesso congrua e appropriata l'offerta dell'operatore economico CODESS SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE e, pertanto, non sottostimati i vari costi che l'operatore economico dovrà sostenere nel periodo di durata della concessione.

Tutte le voci, infatti, risultano coerenti anche con quanto proposto in sede di offerta in quanto i dati economici riportati, mediante il raffronto fra i costi e le entrate, risultano nel complesso coerenti e compatibili sia con il perseguimento di un interesse in termini economici imprenditoriali, sia con gli obblighi correlati all'esercizio di un servizio di interesse pubblico, quale è quello dell'affidamento in concessione del servizio in oggetto, consentendo altresì al concessionario, di ricavarne un utile tale da consentire la gestione proficua dell'attività.

LA COMMISSIONE

Come previsto al paragrafo 18 del disciplinare di gara, propone di aggiudicare in concessione il servizio di asilo nido comunale "L'Aquilone" triennio educativo 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. CIG: 9808884325 per conto del comune di Mirano, all'operatore economico CODESS SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - C.F./P.IVA 03174760276, con sede legale in Via G. Boccaccio n. 96, Padova CAP 35128 (PD) - che ha ottenuto il punteggio totale di 86,0916/100 a fronte del ribasso offerto dello 3,547% sull'importo soggetto ad offerta pari ad euro euro 1.485.548,00 e la cui offerta è ritenuta congrua.

IL PRESIDENTE

- dispone che, considerato che nella procedura in oggetto è prevista l'applicazione della c.d. "inversione procedimentale", ex articolo 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (come previsto al paragrafo 18 del disciplinare di gara), si provveda a comunicare tempestivamente la graduatoria al Seggio di gara, affinché lo stesso proceda ad aprire la busta telematica amministrativa presentata da CODESS SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, la cui offerta è stata ritenuta congrua ed a verificarne il relativo contenuto;
- alle ore quindici e quarantuno minuti (15:41) dichiara conclusa la seduta riservata.

IL PRESIDENTE (dott.ssa Paola Giacomello)

IL COMMISSARIO (dott. Andrea Ragazzo)

IL COMMISSARIO (dott.ssa Tiziana Pattarello)

IL TESTIMONE/SEGRETARIO VERBALIZZANTE (dott. Vittorio Ivis)

IL RUP DEL COMUNE DI MIRANO (arch. Riccardo Tosco)